



Spettabile CONSOB
Divisione Strategie Regolamentari
Via G. B. Martini, n. 3
00198 ROMA

Via SIPE

Milano, 25 maggio 2016

Oggetto: Risposta alla consultazione aperta in relazione alle Modifiche alla disciplina delle relazioni finanziarie periodiche introdotte dal D.lgs. 15 febbraio 2016, n. 25

Spettabile Commissione,

facciamo seguito alla Consultazione aperta lo scorso 14 aprile 2016 in relazione all'eventuale reintroduzione dell'obbligo a carico degli emittenti di pubblicare i rapporti trimestrali ed esponiamo nel seguito alcune osservazioni.

In merito all'onerosità e alla proporzionalità degli adempimenti si rileva che:

- a) i costi diretti sostenuti da Luxottica Group S.p.A. per la redazione e la pubblicazione delle informazioni finanziarie trimestrali sono nell'ordine di 40.000 Euro su base annua. Le componenti principali sono relative al costo di pubblicazione su un quotidiano dell'avviso di avvenuto deposito del documento, al costo per il *filing* della relativa traduzione in inglese presso la Securities and Exchange Commission americana (adempimento quest'ultimo conseguente alla quotazione del titolo Luxottica Group presso il New York Stock Exchange) nonché al costo di consulenze legate alle attività di investor relations. Si precisa per completezza che la normativa statunitense in tema di pubblicazione di informazioni economico-finanziarie trimestrali - per le società che come la scrivente sono quotate al NYSE e non residenti negli Stati Uniti - non prevede obblighi informativi particolari, se non la disclosure delle stesse informazioni che la Società mette a disposizione dell'autorità di controllo, del mercato e degli investitori nel proprio stato di residenza o di altra quotazione. Pertanto l'abolizione dell'obbligo di pubblicare il resoconto intermedio di gestione comporta per Luxottica Group S.p.A. il venir meno

anche degli obblighi di *filig* verso la Securities and Exchange Commission americana;

- b) fino alla recente entrata in vigore delle nuove disposizioni, le attività di redazione e pubblicazione del resoconto intermedio di gestione per il primo e il terzo trimestre dell'esercizio hanno coinvolto diversi uffici e dipartimenti della Società. Tra questi il Corporate Reporting, il Controllo di gestione, l'Investor Relation, la direzione Comunicazione, gli Affari Legali e gli Affari Societari. E' complesso determinare il tempo dedicato dai diversi uffici nella gestione, nella redazione e nella comunicazione del Resoconto Intermedio di Gestione;
- c) l'eliminazione dell'obbligo di redazione e deposito del resoconto intermedio sulla gestione comporta un chiaro alleggerimento delle attività lavorative di tutte le funzioni coinvolte.

Per quanto concerne gli obblighi informativi previsti in altre giurisdizioni, si osserva che a livello europeo le principali società comparabili alla scrivente comunicano i risultati economico-finanziari su base semestrale, limitandosi nel primo e nel terzo trimestre dell'esercizio alla sola comunicazione dei dati di fatturato. L'abolizione dell'obbligo di pubblicare i resoconti trimestrali consente quindi di allineare la comunicazione della scrivente a quella dei principali *peers* stranieri.

Rileviamo in merito che il resoconto trimestrale rischia di focalizzare le decisioni di investimento sull'impatto di breve periodo di iniziative di business e strategiche che, per loro natura, danno i risultati attesi nel più lungo periodo, causando quindi volatilità di breve termine sul prezzo delle azioni.

La comunicazione dei risultati economico-finanziari su base semestrale, per contro, permette agli emittenti operanti nei settori *luxury* e *consumer* di meglio rappresentare l'evoluzione e lo stato di salute del business, consentendo al management una maggior focalizzazione sull'implementazione delle strategie di lungo termine.

Tale decisione non va a detrimento delle esigenze informative degli investitori, se a questa si aggiunge la facoltà per gli emittenti di pubblicare su base volontaria i risultati di fatturato del primo e terzo trimestre dell'esercizio utili per apprezzare l'andamento della domanda e il *sentiment* dei consumatori.

Segnaliamo da ultimo che l'annuncio diffuso lo scorso 15 aprile 2016, relativo alla scelta di Luxottica Group S.p.A. di non pubblicare la trimestrale, non ha comportato alcun riscontro negativo da parte di analisti e investitori istituzionali. Tale condotta è stata seguita da altre società del medesimo settore.

Distinti saluti

Luxottica Group S.p.A.

Stefano Grassi

Chief Financial Officer

